

Rispettivamente con l'80% e il 68,3%

Montauro e Gasperina tra i comuni più ricicloni

Difficoltà in territori estesi come Soverato e Montepaone

Sabrina Amoroso
MONTAURO

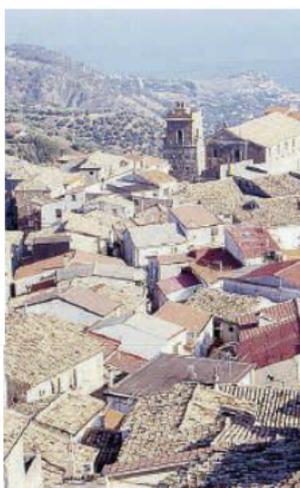
È tra i comuni più "ricicloni" del basso Jonio. È questo il dato emerso dall'analisi dei numeri legati alla raccolta differenziata nel 2016 attraverso cui il comune montaurese attesta il raggiungimento del 70% della raccolta differenziata dei rifiuti, che in alcuni casi arriva all'80%.

Una scelta obbligata quella dell'adozione del sistema di raccolta differenziata per il centro jonico, che aveva visto aumentare notevolmente il carico dei rifiuti dopo l'insediamento del sistema alternativo di raccolta, nel vicino comune di Montepaone, che aveva portato gli utenti locali a far "migrare" i loro rifiuti nel comune contermino.

Da qui la decisione di rimuovere anche dal territorio costiero montaurese i contenitori dei rifiuti, avviando il sistema che oggi porta quasi la totalità degli abitanti a differenziare i propri rifiuti.

Un dato a cui fanno eco gli attestati di stima degli stessi commercianti degli stabilimenti balneari che pubblicamente elogiano il lavoro realizzato dalla ditta che gestisce i rifiuti per conto dell'ente comunale.

Una realtà che diventa notizia confrontata con le più problematiche situazioni dei vicini centri di Montepaone e Soverato, dove un territorio più grande da gestire continua ad evidenziare i limiti di un sistema che non riesce ancora a trovare il giusto equilibrio per essere efficacemente portato avanti, senza



Montauro tra i più ricicloni.
Differenziata fino all'80%

comportare troppi disagi per i cittadini.

Così i residenti del comune soveratese chiedono maggiori controlli per l'occupazione permanente del suolo pubblico di diversi privati, che hanno posizionato i propri bidoni su marciapiedi e strade comunali e quelli montepaonesi la pulizia delle strade dai residui dei rifiuti soprattutto umidi.

Tra i comuni del comprensorio una situazione incoraggiante si registra anche per il comune di Gasperina dove i risultati della raccolta differenziata per il mese di settembre evidenzia la percentuale raggiunta, che si attesta intorno il 68,3% con 39.150 chilogrammi di rifiuti depositati contro i 17.980 chilogrammi di rifiuti non differenziati finiti in discarica. I residenti gasperinesi rispondono bene al conferimento dell'umido, che ha raggiunto il 54,96% del totale, mentre carta ed ingombranti non riescono a superare l'8%. ◀